



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/946
22 July 2010

ITALIAN
Original: ENGLISH

824^a Seduta plenaria

Giornale PC N.824, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.946
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2010

Valletta, Malta, 14 e 15 ottobre 2010

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.938 del 29 aprile 2010 sulle date e la sede della Conferenza mediterranea OSCE del 2010 da tenersi a Valletta, Malta, il 14 e 15 ottobre 2010,

facendo seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportati nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2010
CONCERNENTE IL DIALOGO SUL FUTURO DELLA SICUREZZA
EUROPEA: UNA PROSPETTIVA MEDITERRANEA**

Valletta, Malta, 14 e 15 ottobre 2010

I. Ordine del giorno

Giovedì 14 ottobre 2010

ore 8.30–9.15 Registrazione dei partecipanti

ore 9.15–10.00 Cerimonia di apertura

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE

- Rappresentante del Paese ospitante
- Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE
- Rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione
- Segretario generale dell'OSCE

ore 10.00–10.30 Pausa caffè

ore 10.30–12.45 Sessione 1: Misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza: l'esperienza dell'OSCE e la prospettiva mediterranea

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione
Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata principalmente sui seguenti temi:

- CSBM dell'OSCE, esame delle lezioni apprese e prospettive future, incluse proposte discusse nel quadro del Processo di Corfù

- necessità, prospettive e sfide per le CSBM nella regione del Mediterraneo, incluso uno scambio di vedute sulle proposte per l'allargamento del Partenariato mediterraneo

Oratori
Dibattito
Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 12.45–15.00

Colazione

ore 15.00–17.30

Sessione 2: Esperienze dell'OSCE nella promozione della sicurezza e della stabilità facendo fronte a sfide economiche e ambientali

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione
Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata principalmente sui seguenti temi:

- promozione di azioni congiunte e risposte comuni alle sfide economiche e ambientali al fine di migliorare la sicurezza comune nelle regioni dell'OSCE e del Mediterraneo
- scambio di esperienze e prospettive di cooperazione, incluse proposte discusse nel quadro del processo di Corfù
- modi e mezzi per dare attuazione alla Decisione N.5/09 del Consiglio dei ministri di Atene sulla gestione della migrazione

Oratori
Dibattito
Conclusioni e osservazioni del moderatore

Venerdì 15 ottobre 2010

ore 9.30–11.30

Sessione 3: promozione degli impegni dell'OSCE e scambio di esperienze sulla tolleranza e la non discriminazione da parte degli Stati partecipanti all'OSCE e dei Partner mediterranei

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata principalmente sui seguenti temi:

- modi e mezzi per promuovere la tolleranza e la non discriminazione, incluse proposte discusse nel quadro del Processo di Corfù
- seguiti della Conferenza ad alto livello di Astana sulla tolleranza e la non discriminazione
- ruolo della società civile nella promozione della tolleranza e della non-discriminazione, incluso il dialogo interculturale

Oratori

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 11.30–12.00

Pausa caffè

ore 12.00–13.00

Sessione di chiusura

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE

Dichiarazione conclusiva di un rappresentante del Paese ospitante

Dichiarazione conclusiva di un rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione

ore 13.00

Conclusione della Conferenza

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno alla Conferenza e presenteranno il loro contributo. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea, Mongolia e Thailandia) saranno invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le istituzioni OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo. Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento

della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Nazioni Unite, Iniziativa delle Nazioni Unite per l'Alleanza delle civiltà, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi in conformità alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio giovedì 14 ottobre 2010 alle ore 9.15 (cerimonia di apertura) e si concluderà venerdì 15 ottobre 2010 alle ore 13.00.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per un ulteriore esame.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione da e verso la lingua francese. Tali modalità non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).